

Alle 18,30 un grande incontro di popolo concluderà la campagna elettorale del PCI

VENERDI' A SAN GIOVANNI CON BERLINGUER

Nel corso della manifestazione prenderanno la parola il segretario generale del partito e il compagno Luigi Petroselli - Un comunicato del comitato direttivo della Federazione del partito e della FGCI si mobilitano per preparare il comizio - Non un voto vada perduto - Nuovo impulso alla campagna per i 70 mila iscritti - Ulteriore impegno per la diffusione giornaliera dell'«Unità»

Le lavatrici di Andreotti

L'on. Andreotti nella «tribuna elettorale» televisiva diffusa ieri l'altro nella regione, dopo aver smentito una serie di statistiche compilate secondo un noto principio del pollo, ha spiegato come le tensioni, gli squilibri, e la protesta della gente nascano dal fatto che 15 famiglie italiane su 100 non hanno la lavatrice mentre le altre, si, non risolvono questo problema. Semplice: quanto alla DC la possibilità di un'altra - ormai ne abbiamo perso il conto - prova d'appello.

Poiché ci sentiamo di escludere che il ministro per il Mezzogiorno, dobbiamo concludere che non ha un'alta opinione dell'attuale governo. Ma come, signor ministro? Avevete governato per quasi trent'anni. Avevete snobbato le città agli sgoccioli della spazzatura; avete alimentato il clientelismo, il corporativismo, l'inefficienza, il disordine; avete lasciato che principi e privilegiati cadessero le tasse mentre a pagare restavano impiegati e pensionati. E adesso dite che non ne sapete niente e potete anzi più volte come affidare il portafoglio a un borseggiatore.

La verità è che per la prima volta in questi trent'anni la DC si presenta agli elettori dopo il crollo anche del centro-sinistra, senza una proposta politica, senza una idea per il governo di Roma e del Paese. E in mancanza di questo nessuna antichi steccati e pregiudizi. Perché i dirigenti dc continuano a battere la vecchia strada? Non c'è che una risposta: l'emozione, e siamo che da una settimana, senza una proposta politica, senza una idea per il governo di Roma e del Paese. E in mancanza di questo nessuna antichi steccati e pregiudizi.

Perché i dirigenti dc continuano a battere la vecchia strada? Non c'è che una risposta: l'emozione, e siamo che da una settimana, senza una proposta politica, senza una idea per il governo di Roma e del Paese. E in mancanza di questo nessuna antichi steccati e pregiudizi.

Perché i dirigenti dc continuano a battere la vecchia strada? Non c'è che una risposta: l'emozione, e siamo che da una settimana, senza una proposta politica, senza una idea per il governo di Roma e del Paese. E in mancanza di questo nessuna antichi steccati e pregiudizi.

Perché i dirigenti dc continuano a battere la vecchia strada? Non c'è che una risposta: l'emozione, e siamo che da una settimana, senza una proposta politica, senza una idea per il governo di Roma e del Paese. E in mancanza di questo nessuna antichi steccati e pregiudizi.

Perché i dirigenti dc continuano a battere la vecchia strada? Non c'è che una risposta: l'emozione, e siamo che da una settimana, senza una proposta politica, senza una idea per il governo di Roma e del Paese. E in mancanza di questo nessuna antichi steccati e pregiudizi.

Perché i dirigenti dc continuano a battere la vecchia strada? Non c'è che una risposta: l'emozione, e siamo che da una settimana, senza una proposta politica, senza una idea per il governo di Roma e del Paese. E in mancanza di questo nessuna antichi steccati e pregiudizi.

Perché i dirigenti dc continuano a battere la vecchia strada? Non c'è che una risposta: l'emozione, e siamo che da una settimana, senza una proposta politica, senza una idea per il governo di Roma e del Paese. E in mancanza di questo nessuna antichi steccati e pregiudizi.

Perché i dirigenti dc continuano a battere la vecchia strada? Non c'è che una risposta: l'emozione, e siamo che da una settimana, senza una proposta politica, senza una idea per il governo di Roma e del Paese. E in mancanza di questo nessuna antichi steccati e pregiudizi.

Perché i dirigenti dc continuano a battere la vecchia strada? Non c'è che una risposta: l'emozione, e siamo che da una settimana, senza una proposta politica, senza una idea per il governo di Roma e del Paese. E in mancanza di questo nessuna antichi steccati e pregiudizi.

Perché i dirigenti dc continuano a battere la vecchia strada? Non c'è che una risposta: l'emozione, e siamo che da una settimana, senza una proposta politica, senza una idea per il governo di Roma e del Paese. E in mancanza di questo nessuna antichi steccati e pregiudizi.

Perché i dirigenti dc continuano a battere la vecchia strada? Non c'è che una risposta: l'emozione, e siamo che da una settimana, senza una proposta politica, senza una idea per il governo di Roma e del Paese. E in mancanza di questo nessuna antichi steccati e pregiudizi.

Perché i dirigenti dc continuano a battere la vecchia strada? Non c'è che una risposta: l'emozione, e siamo che da una settimana, senza una proposta politica, senza una idea per il governo di Roma e del Paese. E in mancanza di questo nessuna antichi steccati e pregiudizi.



Il compagno Ferrara mentre parla alla sezione Trieste del PCI inaugurata ieri

Il discorso del compagno Ferrara all'inaugurazione della sezione Trieste

È possibile governare onestamente per il popolo e non per le clientele

L'esperienza della giunta democratica della Regione - Le iniziative odierne - Petroselli a Prima Porta - Vecchielli a Cori - Ciofi e D'Alema a Latina - Trezzini a Ciampino - Giannantoni a Fiano - Canullo e Palacconi a Castel di Leva

Tra pochi giorni si voterà a Roma con quattro schede ma per un obiettivo solo: cambiare. E per cambiare, in questi pochi giorni che restano, si metterà a disposizione femminile, ha messo le mani energicamente nel bubbone degli ospedali, sta affrontando il problema della sanatoria per le borgate. E ha dimostrato che si può governare onestamente per il popolo e non per le clientele. Bisogna dunque andare a un grande sforzo di chiarimento e di persuasione, sapendo che, se è vero che la crisi crea incertezze e smarrimenti, tutto ciò può essere ricondotto in un voto nuovo, forte, utile - il voto comunista - che è già il voto di milioni e milioni di lavoratori, donne e giovani, è il voto che già ha cambiato tante cose.

Il rischio peggiore, lo scartano tutti, è che le esse restino come prima con una DC cui Almirante può ricordare sfacciatamente di essere stato più volte pregato da Fanfani di correre in suo aiuto. Questa volta la posta in gioco è enorme, ne va di mezzo la salvezza di un paese i cui tessuti economici, amministrativi e morali stanno disfacendosi, come riflesso di una politica trentennale diretta dalla DC, ma non solo della DC, ovviamente. Roma è una delle città che di più ha pagato per questa politica corruttrice ed è anche una delle città che di più ha reagito, e con grande senso di responsabilità, a questa politica. Non per nulla il PCI a Roma e nel Lazio è oggi il primo partito.

Domani incontro di intellettuali al Ridotto del teatro Eliseo

«Le ragioni di un voto al PCI: questo il tema dell'incontro dibattito che si svolgerà domani sera, alle 21, al teatro Ridotto del Risorgimento, in via Nazionale. Parteciperanno Giulio Carlo Argan, ordinario di Storia dell'Arte all'Università di Roma; Emilio Garroni, ordinario di Estetica in via Nazionale; Paride Pasolini, regista cinematografico; Giulio Pontecorvo e Giorgio Tecce, ordinario di biologia molecolare.

Domani incontro di intellettuali al Ridotto del teatro Eliseo

«Le ragioni di un voto al PCI: questo il tema dell'incontro dibattito che si svolgerà domani sera, alle 21, al teatro Ridotto del Risorgimento, in via Nazionale. Parteciperanno Giulio Carlo Argan, ordinario di Storia dell'Arte all'Università di Roma; Emilio Garroni, ordinario di Estetica in via Nazionale; Paride Pasolini, regista cinematografico; Giulio Pontecorvo e Giorgio Tecce, ordinario di biologia molecolare.

LA FACOLTA' SI IMPEGNA A FORNIRE COLLABORAZIONE TECNICA E SCIENTIFICA

I docenti d'ingegneria al lavoro insieme agli assessori regionali

Decisione annunciata ieri in un incontro del preside e di altri insegnanti con i compagni Ferrara e Berti - Centro di ricerche sul territorio per le esigenze della programmazione - Assistenza per i corsi di formazione professionale

La facoltà di ingegneria dell'Università collaborerà con la Regione per un programma comune in campo scientifico e culturale. Lo ha assicurato il preside della facoltà, professor Antonio Ruberti, al compagno Ferrara nel corso di un incontro che si è svolto ieri alla Pisana.

La facoltà di ingegneria dell'Università collaborerà con la Regione per un programma comune in campo scientifico e culturale. Lo ha assicurato il preside della facoltà, professor Antonio Ruberti, al compagno Ferrara nel corso di un incontro che si è svolto ieri alla Pisana.

Un grande incontro popolare a piazza San Giovanni, venerdì alle 18,30, concluderà la campagna elettorale del PCI. Nel corso della manifestazione prenderanno la parola Enrico Berlinguer, segretario generale del partito e capoluogo alla Camera per la circoscrizione di Roma e del Lazio; e Luigi Petroselli, segretario della Federazione romana, comunista a Comune. La manifestazione di venerdì sarà preceduta da decine e decine di iniziative, da dibattiti nei quartieri della città, nelle borgate, nei luoghi di lavoro e nei centri della provincia.

Nell'annunciare il grande incontro di popolo a S. Giovanni il comitato direttivo della Federazione romana del PCI ha emesso il seguente comunicato: «Come sempre, questa tradizionale manifestazione prenderà il via domani in Piazza San Giovanni, alle 18,30, con un grande incontro di popolo in cui, come opera, contadini, giovani famiglie intere, esprimeranno anche contro ogni tentativo di alimentare la tensione - la compattezza e la serietà induceva dell'elettorato comunista e di tutti i lavoratori. Questo grande incontro di popolo con Enrico Berlinguer sarà preparato con il massimo impegno e con il massimo impegno, concreto, utile alla conquista del voto. Tutte le sezioni, le cellule e i circoli FGCI della città e della provincia, tutti i compagni, si impegnano a promuovere fin d'ora la partecipazione più ampia al grande comizio».

La settimana che ci separa dal 20 giugno, fino all'ultimo momento prima del voto, vede interamente mobilitata l'organizzazione del Partito. Ogni comunista profonderà tutte le sue energie nel voto capillare, per difendere il voto al PCI e conquistare nuovi elettori. Si chiuderà, agli amici e ai simpatizzanti, di essere con noi in questo grande dialogo politico di massa. Non un voto al PCI vada sprecato: a questo il più grande impegno di ogni comunista. La settimana che ci separa dal 20 giugno, fino all'ultimo momento prima del voto, vede interamente mobilitata l'organizzazione del Partito. Ogni comunista profonderà tutte le sue energie nel voto capillare, per difendere il voto al PCI e conquistare nuovi elettori.

La settimana che ci separa dal 20 giugno, fino all'ultimo momento prima del voto, vede interamente mobilitata l'organizzazione del Partito. Ogni comunista profonderà tutte le sue energie nel voto capillare, per difendere il voto al PCI e conquistare nuovi elettori.

La settimana che ci separa dal 20 giugno, fino all'ultimo momento prima del voto, vede interamente mobilitata l'organizzazione del Partito. Ogni comunista profonderà tutte le sue energie nel voto capillare, per difendere il voto al PCI e conquistare nuovi elettori.

La settimana che ci separa dal 20 giugno, fino all'ultimo momento prima del voto, vede interamente mobilitata l'organizzazione del Partito. Ogni comunista profonderà tutte le sue energie nel voto capillare, per difendere il voto al PCI e conquistare nuovi elettori.

La settimana che ci separa dal 20 giugno, fino all'ultimo momento prima del voto, vede interamente mobilitata l'organizzazione del Partito. Ogni comunista profonderà tutte le sue energie nel voto capillare, per difendere il voto al PCI e conquistare nuovi elettori.

La settimana che ci separa dal 20 giugno, fino all'ultimo momento prima del voto, vede interamente mobilitata l'organizzazione del Partito. Ogni comunista profonderà tutte le sue energie nel voto capillare, per difendere il voto al PCI e conquistare nuovi elettori.

La settimana che ci separa dal 20 giugno, fino all'ultimo momento prima del voto, vede interamente mobilitata l'organizzazione del Partito. Ogni comunista profonderà tutte le sue energie nel voto capillare, per difendere il voto al PCI e conquistare nuovi elettori.

La settimana che ci separa dal 20 giugno, fino all'ultimo momento prima del voto, vede interamente mobilitata l'organizzazione del Partito. Ogni comunista profonderà tutte le sue energie nel voto capillare, per difendere il voto al PCI e conquistare nuovi elettori.

La settimana che ci separa dal 20 giugno, fino all'ultimo momento prima del voto, vede interamente mobilitata l'organizzazione del Partito. Ogni comunista profonderà tutte le sue energie nel voto capillare, per difendere il voto al PCI e conquistare nuovi elettori.

La settimana che ci separa dal 20 giugno, fino all'ultimo momento prima del voto, vede interamente mobilitata l'organizzazione del Partito. Ogni comunista profonderà tutte le sue energie nel voto capillare, per difendere il voto al PCI e conquistare nuovi elettori.

La settimana che ci separa dal 20 giugno, fino all'ultimo momento prima del voto, vede interamente mobilitata l'organizzazione del Partito. Ogni comunista profonderà tutte le sue energie nel voto capillare, per difendere il voto al PCI e conquistare nuovi elettori.

La settimana che ci separa dal 20 giugno, fino all'ultimo momento prima del voto, vede interamente mobilitata l'organizzazione del Partito. Ogni comunista profonderà tutte le sue energie nel voto capillare, per difendere il voto al PCI e conquistare nuovi elettori.

La settimana che ci separa dal 20 giugno, fino all'ultimo momento prima del voto, vede interamente mobilitata l'organizzazione del Partito. Ogni comunista profonderà tutte le sue energie nel voto capillare, per difendere il voto al PCI e conquistare nuovi elettori.

La settimana che ci separa dal 20 giugno, fino all'ultimo momento prima del voto, vede interamente mobilitata l'organizzazione del Partito. Ogni comunista profonderà tutte le sue energie nel voto capillare, per difendere il voto al PCI e conquistare nuovi elettori.

il partito

COMITATO DIRETTIVO AL LARGO AI SEGRETIARI DI 20 NA, domani in Federazione alle 9,30 o 9,45. Comunità elettorale di Roma e del Lazio. RIUNIONE CANDIDATI domani a Federazione, alle 21 o 21,45. Comunità elettorale di Roma e del Lazio. DOMANI IN FEDERAZIONE alle 19, un'ora dei salotti di un membro della segreteria della Federazione romana, comunista a Comune. DOMANI IN FEDERAZIONE alle 19, un'ora dei salotti di un membro della segreteria della Federazione romana, comunista a Comune. DOMANI IN FEDERAZIONE alle 19, un'ora dei salotti di un membro della segreteria della Federazione romana, comunista a Comune.

NOVO NEGOCIO MONTI ALL' ARGENTINA CONFEZIONI ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA PREZZI COMPETITIVI - MODA GIOVANI VESTE NUOVO IN NUOVI LOCALI LARGO ARGENTINA - TEL. 6569673

Scomparsa da giovedì un ragazzo di 14 anni. Non ha più ritorno a casa da tre giorni. Una ragazza quattordicenne di Colferro lo ha visto a Padova. Chiamare il numero 112 o il numero 113. Praticissimo! L.3 SOLE. Casa Dello Scaffale Via Emanuele Filiberto, 127 00187 Roma Tel. 738391 - 7313392

ANGELO BELLOMO CALZATURE MESE del TESSUTO Jeans - Tela - Canapa ALCUNI ESEMPI: Calzature tessuto jeans . . . da L. 2.700 in poi Calzature tessuto tela . . . » » 2.900 in poi Calzature tessuto canapa . . . » » 3.900 in poi Vastissimo assortimento di sandali e zoccoli di ogni tipo a PREZZI MAI VISTI QUESTO NEGOZIO NON HA SUCCURSALI VIA COLLATINA, 15 (angolo V. Cherso) - Tel. 2589789